

PROCESSO: si rinvia all'analisi contenuta nel vigente PTPCT

La S.O. Avvocatura svolge funzioni interne di assistenza giudiziale e parieristica e, dunque, rivolge all'Ente stesso le proprie prestazioni. La dimensione estremamente contenuta dell'ufficio, che consta di un dirigente legale e di due funzionari legali (attualmente E.Q.), ai quali ultimi sono altresì assegnati compiti di responsabile del procedimento, rende facilmente monitorabile l'attività del servizio grazie alla continua verifica di eventuali criticità. Va infatti considerato che l'alternanza tra i due responsabili del procedimento e quella nell'affidamento degli incarichi difensionali, attuabile in base alla delibera GC 200/2018 anche attraverso mandati congiunti, ed il tutto sotto la supervisione del dirigente, rende continuamente verificabile l'assenza degli unici possibili rischi, vale a dire quelli connessi alla eventuale presenza di un conflitto di interessi nella gestione o nella assegnazione di un contenzioso. Detti automatismi, uniti ad una storica assenza di impatti negativi legati al servizio, configurano dunque come minimo il rischio corruttivo connesso allo svolgimento delle funzioni legali di che trattasi.

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Assegnazione dei mandati difensivi per la gestione delle liti giudiziali civili ed amministrative.

Rischio Minimo

E' presa in considerazione l'attività tipica dell'ufficio, vale a dire l'assegnazione dei mandati difensivi (o meglio, la relativa proposta al Sindaco) per la gestione delle liti giudiziali civili ed amministrative; per le caratteristiche anzidette, ed in particolare per la obbligatoria rotazione tra i tre legali realizzabile anche con mandati congiunti che potenziano il costante controllo, il rischio corruttivo connesso appare minimo.

Non si riscontrano anomalie particolari atteso che l'unico possibile rischio, e cioè quello del potenziale conflitto di interesse nella gestione di una lite, è costantemente monitorato nella contestualità della adozione degli atti e del conferimento delle procure difensive; sostanzialmente il controllo è continuo e costante da parte degli uni sugli altri.

[illegible]

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

PROCESSO: si rinvia all'analisi contenuta nel vigente PTPCT

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

La S.O. Avvocatura svolge funzioni interne di assistenza giudiziale e parieristica e, dunque, rivolge all'Ente stesso le proprie prestazioni. La dimensione estremamente contenuta dell'ufficio, che consta di un dirigente legale e di due funzionari legali (attualmente E.Q.), ai quali ultimi sono altresì assegnati compiti di responsabile del procedimento, rende facilmente monitorabile l'attività del servizio grazie alla continua verifica di eventuali criticità. Va infatti considerato che l'alternanza tra i due responsabili del procedimento e quella nell'affidamento degli incarichi difensionali, attuabile in base alla delibera GC 200/2018 anche attraverso mandati congiunti, ed il tutto sotto la supervisione del dirigente, rende continuamente verificabile l'assenza degli unici possibili rischi, vale a dire quelli connessi alla eventuale presenza di un conflitto di interessi nella gestione o nella assegnazione di un contenzioso. Detti automatismi, uniti ad una storica assenza di impatti negativi legati al servizio, configurano dunque come minimo il rischio corruttivo connesso allo svolgimento delle funzioni legali di che trattasi.

Scheda rischio AREA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SOTTO-AREA:

Istruttoria e decisione sulla costituzione dell'Ente nelle cause civili ed amministrative.

Livello di rischio

Rischio Minimo

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' presa in considerazione in primo luogo l'attività tipica prodromica a quella difensionale, vale a dire l'istruttoria e la decisione sulla costituzione in giudizio nella cause civili ed amministrative; per le caratteristiche anzidette, ed anche tenuto conto del fatto che la scelta di agire o resistere è fortemente condizionata dal parere tecnico dell'ufficio da cui promana la pratica, il rischio corruttivo connesso appare minimo.

Eventuali anomalie significative

Non si riscontrano anomalie particolari atteso che l'unico possibile rischio, e cioè quello del potenziale conflitto di interesse nella gestione di una lite, è costantemente monitorato nella contestualità della adozione degli atti autorizzativi e del conferimento delle procure difensive; sostanzialmente il controllo è continuo e costante da parte degli uni sugli altri.

[illegible]